

Anno 18 - Numero 7
www.luccatranoi.it

1 gennaio 2023
Maria Santissima Madre di Dio

ANTIFONA D'INGRESSO

Oggi la luce splenderà su di noi: è nato per noi il Signore. Il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace. Il suo regno non avrà fine. (Cfr. Is 9,1.5; Lc 1,33)

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.

E con il tuo spirito.



Maria ci insegna a tenere uniti i pezzi delle nostre storie

Un anno nuovo, con le sue speranze e le sue contraddizioni. La Chiesa osa proporre come modello di vita la figura di Maria, la prima fra i discepoli, colei che ha fatto del tempo donatole un capolavoro.

Maria ha rappresentato un importante punto di riferimento nel percorso dei cristiani lungo la storia. Prima ad avere accolto la Parola, che in lei si è fatta volto in Cristo, da madre è dovuta diventare discepola del Figlio. Per prima ha iniziato un percorso che l'ha fatta crescere, da Nazareth a Gerusalemme, fino a diventare la referente della primitiva comunità. Ancora lei, oggi, ci viene proposta come compagna di viaggio e modello e, in particolare, siamo invitati ad imitarne l'atteggiamento silenzioso di riflessione e meditazione. Maria, davanti agli eventi della nascita di Gesù, dell'arrivo dei pastori e dei magi, medita tutte queste cose conservandole nel suo cuore. Letteralmente, come scrive Luca, mette insieme i pezzi, fa unità degli eventi. L'anno che sta arrivando sarà, come ogni anno, pieno di luci e di ombre, di eventi positivi e di grandi fatiche. Ma se sapremo, come ha saputo fare Maria, tenere insieme i pezzi alla luce del grande progetto che Dio ha su ciascuno di noi, allora sarà un tempo di grazia, giorni colmi della silenziosa ed intensa ricerca di Dio e della felicità.



LITURGIA DELLA PAROLA

ATTO PENITENZIALE

Sac. Il mondo passa, gli anni tramontano: solo l'amore e la misericordia del Padre non passano mai. All'inizio di un nuovo anno affidiamoci al perdono di Dio, che fa nuove tutte le cose.

Signore, Figlio dell'Altissimo, Signore del tempo: **Kyrie, eleison**

Cristo, Figlio di Davide, re della pace: **Christe, eleison**

Signore, Figlio di Maria, solidale con la nostra storia: **Kyrie, eleison**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, che nella verginità feconda di Maria hai donato agli uomini i beni della salvezza eterna, fa' che sperimentiamo la sua intercessione, poiché per mezzo di lei abbiamo ricevuto l'autore della vita, Gesù Cristo, tuo Figlio. Egli è Dio e vive e regna con te...**Amen**.

PRIMA LETTURA (Nm 6, 22-27)

Dal libro dei Numeri

Il Signore parlò a Mosè e disse: «Parla ad Aronne e ai suoi figli dicendo: "Così benedirete gli Israeliti: direte loro: Ti benedica il Signore e ti custodisca.

Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia.

Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace".

Così porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò».

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 66)

Dio abbia pietà di noi e ci benedica.

Dio abbia pietà di noi e ci benedica, su di noi faccia splendere il suo volto; perché si conosca sulla terra la tua via, la tua salvezza fra tutte le genti.

Gioiscano le nazioni e si rallegriano, perché tu giudichi i popoli con rettitudine, governi le nazioni sulla terra.

Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti. Ci benedica Dio e lo temano tutti i confini della terra.



SECONDA LETTURA (Gal 4, 4-7)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, quando venne la pienezza del tempo, Dio mandò il suo Figlio, nato da donna, nato sotto la Legge, per riscattare quelli che erano sotto la Legge, perché ricevessimo l'adozione a figli.

E che voi siete figli lo prova il fatto che Dio mandò nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio, il quale grida: Abbà! Padre! Quindi non sei più schiavo, ma figlio e, se figlio, sei anche erede per grazia di Dio.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Molte volte e in diversi modi nei tempi antichi Dio ha parlato ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni, ha parlato a noi per mezzo del Figlio.

Alleluia.

VANGELO (Lc 2, 16-21)

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, [i pastori] andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro.

Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori. Maria, da parte sua, custodiva tutte queste cose, meditandole nel suo cuore.

I pastori se ne tornarono, glorificando e lodando Dio per tutto quello che avevano udito e visto, com'era stato detto loro.

Quando furono compiuti gli otto giorni prescritti per la circoncisione, gli fu messo nome Gesù, come era stato chiamato dall'angelo prima che fosse concepito nel grembo.

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

Attraverso il dosaggio delle letture bibliche si evocano in questa celebrazione temi diversi: la **«giornata della pace»** e la **benedizione sul nuovo anno civile** sono suggeriti dalla prima lettura, la famosa «benedizione sacerdotale» di Num 6; la **Theotocos del Concilio di Efeso, cioè Maria madre di Dio** che dà il titolo ufficiale alla liturgia odierna, è presentata nell'inciso «nato da donna» di Gal 4,4 e nella figura di Maria che «concepisce nel grembo», genera, presenta alla circoncisione Gesù e che «serba queste cose meditandole nel suo cuore» (Lc 2,19); la **circoncisione di Gesù che un tempo dava il titolo liturgico alla festa è evocata dalla lettera ai Galati (4,4: «nato sotto la legge»)** e descritta da Lc 2,21; la **risposta del credente alla gioia del Natale**, la cui ottava oggi si conclude, è **esplicita dalla figura missionaria dei pastori che «glorificavano e lodavano Dio per tutto quello che avevano udito e visto»** (Lc 2,20); la teologia dell'incarnazione è precisata ed approfondita da Paolo che in essa vede la radice della nostra filiazione adottiva per cui possiamo dire: «Abbà, Padre!» (Gal 4,16). In questo mosaico di temi e di suggestioni che ogni anno vengono riproposti scegliamo un dato che è presente sia in Paolo che in Luca: **«Gesù è membro di un popolo, partecipa intimamente ad una comunità umana»**. Paolo per sottolineare la vicinanza salvifica del Cristo all'uomo ne traccia una biografia essenziale marcando il fatto che Gesù è «nato sotto la legge» (Gal 4,4), è stato vincolato ad una struttura religiosa ed umana. Proprio perché egli è passato attraverso questa realtà, la legge e la società non sono più strumenti di oppressione, di limite e di prevenzione dal male ma possono divenire realtà fecondate e riscattate da Dio. **L'uomo che d'ora innanzi nascerà non sarà più soltanto figlio dell'uomo**, componente della famiglia umana e membro d'un popolo, ma diverrà, per la presenza liberatrice del Cristo-fratello, figlio adottivo di Dio, componente della famiglia dei santi e componente del popolo di Dio. Non nasce più uno schiavo ma un figlio perché l'umanità schiava del peccato e dell'ingiustizia è stata riscattata dal Cristo incarnato. Anche Luca sviluppa nella finale della pericope odierna (2,21) lo stesso tema sia pure con una fisionomia e una prospettiva differenti. La «legge» di Paolo, simbolo della condizione umana, è sostituita dalla circoncisione, simbolo dello Statuto socio-religioso del popolo ebraico. Maria e Gesù si presentano come membri di un popolo, vincolati alle prassi sociali e del culto religioso che lo contraddistinguono. Ma questa prassi, che pure aveva un suo valore significativo e profondo testimoniato dalla raffinata pagina di Gen 17 o dalla riflessione sulla «circoncisione del cuore» fatta dal Deuteronomio (10,16), acquista ora un valore assolutamente inedito. Colui che nella sua carne virile porta il segno vivo e palpitante dell'alleanza di un popolo con Dio si chiama

Gesù, «nome che era stato imposto dall'angelo prima di essere concepito nel grembo della madre» (2,21). **Il nome per il semita è la realtà stessa della persona che lo porta:** tanti Gesù nella storia d'Israele avevano portato questo nome da Giosué in avanti, ma nessuno poteva dire di attuarne in pieno il significato etimologico, **il Signore salva.** Ora, in questa circoncisione appare il vero Salvatore che recupera a sé nell'alleanza del suo sangue quel popolo e quell'umanità a cui egli si sta vincolando attraverso il rito della circoncisione. «Tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati» dice l'angelo a Giuseppe (Mt 1,21). **Gesù entra nel tempio non per essere consacrato ma per consacrare, non per essere purificato ma per purificare, non per essere assorbito e dissolto dalla nostra creaturalità ma per assumere e salvare la nostra umanità così da renderci come lui figli e eredi.** Nella benedizione sacerdotale dell'AT (prima lettura) erano i sacerdoti che avevano la funzione di consacrare i membri del popolo ebraico ponendoli all'ombra della benedizione divina (Num 6,27). Ora chi ci benedice consacrandoci pienamente e facendo di noi «un regno di sacerdoti e una nazione santa» (Es 19,6) non è un sacerdote che ha bisogno di «offrire sacrifici per i propri peccati... perché è soggetto all'umana debolezza» (Ebr 7,27-28) ma è il Sacerdote perfetto, Cristo Signore, che offre se stesso entrando in comunione di vita con l'umanità.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Donaci la tua pace, o Signore.**

Per la Chiesa, famiglia dei credenti, perché, alla luce del Vangelo, sappia riflettere sulle vicende di quest'anno trascorso, per rinnovare il proprio impegno al servizio dell'uomo e del Regno di Dio. Preghiamo.

Per i popoli oppressi dalle guerre, perché riescano a trovare, nella pratica attiva della nonviolenza, le vie per superare i conflitti, riparare le ingiustizie, costruire un futuro di dialogo e pace. Preghiamo.

Per la nostra società, perché cresca sempre più il dialogo fra le generazioni, l'impegno per l'istruzione e per l'educazione, la possibilità di un lavoro dignitoso assicurato a tutti. Preghiamo.

Per tutte le persone che in questi giorni di festa lavorano negli ospedali, nei servizi e per la sicurezza di tutti, perché abbiano la possibilità di conciliare i pesanti turni di lavoro con tempi dedicati alle relazioni familiari e all'incontro con il Signore. Preghiamo.

Per la nostra comunità, perché sia il luogo in cui imparare a coniugare la Parola con le vicende della vita e della storia per vivere in Cristo una fraternità universale. Preghiamo.

Preghate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

O Dio, che nella tua provvidenza dai inizio e compimento a tutto il bene che è nel mondo, fa' che in questa celebrazione della divina Maternità di Maria gustiamo le primizie del tuo amore misericordioso per goderne felicemente i frutti. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti glorifichiamo nella Maternità della beata sempre Vergine Maria.

Per opera dello Spirito Santo ha concepito il tuo unico Figlio, e sempre intatta nella sua gloria verginale, ha irradiato sul mondo la luce eterna, Gesù Cristo, Signore nostro.

Per mezzo di lui gli Angeli lodano la tua grandezza, le Dominazioni ti adorano, le Potenze ti venerano con tremore; a te inneggiano i cieli dei cieli e i Serafini, uniti in eterna esultanza.

Al loro canto concedi, o Signore, che si uniscano le nostre umili voci nell'inno di lode:

**Santo, Santo, Santo
il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra
sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui
che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.**

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.
**Annunziamo la tua morte,
Signore, proclamiamo
la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei
secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane
quotidiano, e rimetti a noi
i nostri debiti come anche noi li ri-
mettiamo ai nostri debitori, e non
abbandonarci alla tentazione, ma li-
beraci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi
la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della
tua misericordia, vivremo sempre liberi dal
peccato e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la glo-
ria nei secoli.**

Signore Gesù Cristo, che hai detto
ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace,
vi do la mia Pace", non guardare ai
nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
Amen.

La pace del Signore sia sempre con voi. **E
con il tuo spirito.**

**Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio, che togli i peccati del
mondo, dona a noi la pace.**

Ecco l'Agnello di Dio,
Ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

I sacramenti ricevuti con gioia, o Signore,
conducano alla vita eterna noi
che ci gloriamo di riconoscere la beata sem-
pre Vergine Maria, Madre del tuo Figlio e
Madre della Chiesa.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

Il Signore vi benedica e vi custodisca.
R/. Amen.

Faccia risplendere per voi il suo volto e vi
faccia grazia.
R/. Amen.

Rivolga a voi il suo volto e vi conceda la sua
pace.
R/. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e
Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e
con voi rimanga sempre. R/. Amen.



DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta urgente di generi alimentari

Latte Pelati

Carne e Tonno in scatola

Pastina Formaggini

Caffè macinato Marmellate

Olio di semi

Pannolini per bambini mis. 5 e 6

Materiale per igiene personale:
sapone, shampoo, dentifricio

Materiale per la pulizia della casa:
sapone piatti, pavimenti

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri
3487608412

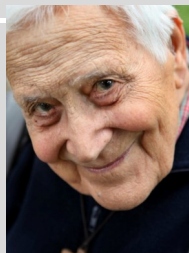
Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12.

“La befana vien...dal campanile!

Si terrà giovedì mattina, 5 gennaio alle ore 10,00, vigilia dell'Epifania, una piccola manifestazione della Befana che scende dal campanile di san Michele per i ragazzi della parrocchia. Ci sarà anche un piccolo banchetto per fiera di beneficenza e doni a tutti i bambini presenti. Non mancare!!!!

VICINI NELLA PREGHIERA CON... le famiglie di **Edda Patera, Nicla Baroni, Nadia Tarchiani** che sono tornati alla Casa del Padre.

SOSTENIAMO E CONOSCIAMO UNA INIZIATIVA DESIDERATA E REALIZZATA DA FRATEL ARTURO PAOLI



Tutti ricordiamo con affetto e riconoscenza **fratel Arturo Paoli**, per noi lucchesi “don Arturo”: un testimone del Vangelo che ha iniziato a nutrire la sua fede proprio in quella che è la nostra parrocchia del Centro Storico (nacque in via santa Lucia il 30 novembre del 1912).

Lo scorso anno, proprio in questi giorni, vennero in Italia i responsabili di una iniziativa che don Arturo mise in cantiere 31anni fa in Brasile: si tratta del progetto A.F.A. che significa Associazione Fraternità Alleanza: avemmo l'opportunità di conoscere e “dare una mano in modo concreto” a questo sogno del nostro concittadino e cittadino del mondo “don Arturo”. Anche quest'anno la nostra Comunità Parrocchiale del Centro Storico di Lucca desidera continuare a mantenere un legame di conoscenza e di solidarietà con A.F.A. attraverso **una raccolta che faremo in queste domeniche attraverso le buste che vengono messe a disposizione a da riportare le prossime domeniche. Ulteriori informazioni sul depliant che è offerto insieme alla busta per l'offerta.**

AGENDA PARROCCHIALE



1 DOMENICA

Maria SS. Madre di Dio

Nm 6,22-27; Sal 66; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

LVI Giornata Mondiale per la Pace

Ore 15,45 Marcia per la Pace da san Frediano alla Cattedrale. (vedi locandina pagina 10)

2 LUNEDÌ Ss. Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno

1Gv 2,22-28; Sal 97; Gv 1,19-28

3 MARTEDÌ SS. Nome di Gesù

1Gv 2,29 - 3,6; Sal 97; Gv 1,29-34

Apertura del Centro Ascolto presso i locali parrocchiali di san Paolino

4 MERCOLEDÌ

S. Angela da Foligno

1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

5 GIOVEDÌ S. Edoardo Confessore

1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51

“La befana vien...dal campanile!
“Piccola manifestazione della Befana che scende dal campanile di san Michele per i ragazzi della parrocchia: ore 10,00 piazza san Michele. Ci sarà anche un piccolo banchetto per fiera di beneficenza e doni a tutti i bambini presenti.

Vigilia dell'Epifania del Signore ore 17,30 messa vigilare in san Frediano

6 VENERDÌ

Epifania del Signore

Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6; Mt 2,1-12

Le messe sono con orario festivo

7 SABATO S. Crispino

1Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4,12-17.23-25

8 DOMENICA

Battesimo del Signore

Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17

Incontro del per-corso per le coppie di fidanzati che si preparano al sacramento del matrimonio, locali di san Paolino ore 21,00

L'augurio per l'anno nuovo, il 2023

Care sorelle e fratelli, il tempo difficile che stiamo vivendo rende affaticato l'augurio di buon anno. Ma possiamo augurarci buon anno perché sono tanti i volti degli uomini e delle donne che a tutte le latitudini, nelle case, nei luoghi di lavoro, nel volontariato, scrivono pagine di generosità e di impegno per gli altri.

Sono tanti anche gli uomini e le donne che pur conoscendo l'esperienza drammatica della guerra, della fame, della povertà, rimangono umani, rimangono solidali, sono capaci di gesti di tenerezza. Allora a tutti, forti di questi volti, diciamo di nuovo “buon anno!”: buon anno sul terreno del dono di sé, dell'incontro e della fraternità. Buon anno a tutti coloro che hanno ansia di pace.

Buon anno soprattutto a chi è più solo, più affaticato, più dimenticato.

d.Alessio e d.Lucio



IN EVIDENZA



1° GENNAIO 2023

56^a GIORNATA MONDIALE DELLA **PACE**

**“NESSUNO PUÒ
SALVARSI DA SOLO.
RIPARTIRE DAL COVID-19
PER TRACCIARE INSIEME
SENTIERI DI PACE”**

17^a MARCIA

“INSIEME PER LA PACE”

Promossa dalla Chiesa nella Città di Lucca,
Consulta Diocesana Aggregazioni Laicali
e Comunità di S. Egidio

Sono coinvolte
le Comunità Cristiane,
le Istituzioni, i cittadini
e ogni persona costruttrice di Pace

PROGRAMMA

ore 15:45

*Raduno presso
Piazza S. Frediano*

ore 16:00

*Momento di riflessione e
sfila la Marcia per le vie
del Centro di Lucca*

ore 16:45

*Arrivo in Piazza S. Martino e preghiera conclusiva
dell'Arcivescovo Paolo Giulietti*

ore 17:00

S. Messa per la Pace in Cattedrale

I CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

Ingresso: Venite fedeli

Venite Fedeli, l'angelo ci invita,
venite, venite a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.

“Sia gloria nei cieli, pace sulla terra”,
un angelo annunzia a Betlemme.
Nasce per noi Cristo Salvatore.
Venite adoriamo, venite adoriamo,
venite adoriamo il Signore Gesù.

Offertorio: suona l'organista

Comunione: Credo in Te Signore

Credo in te, Signore, credo nel tuo amore,
nella tua forza, che sostiene il mondo.
Credo nel tuo sorriso,
che fa splendere il cielo,
e nel tuo canto, che mi dà gioia.

Credo in te, Signore, credo nella tua pace,
nella tua vita, che fa bella la terra.
Nella tua luce che rischiara la notte,
sicura guida nel mio cammino.

Credo in te, Signore, credo che tu mi ami,
che mi sostieni, che mi doni il perdono,
che tu mi guidi per le strade del mondo,
che mi darai la tua vita.

Finale: Mira il tuo popolo

Mira il tuo popolo, bella Signora,
che pien di giubilo oggi ti onora;
anch'io festevole, corro ai tuoi piè.
O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.

In questa misera valle infelice
tutti t'invocano soccorritrice:
questo bel titolo conviene a te.
O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.

Il pietosissimo tuo dolce cuor
egli è rifugio al peccatore.
Tesori e grazie racchiude in sé.
O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.

Del vasto oceano propizia stella
ti vedo splendere sempre più bella
al porto guidami per tua mercé.
O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.

Pietosa mostrati coll'anima mia,
Madre dei misteri santa Maria.
Madre più tenera di te non v'è.
O Santa Vergine, prega per me.
O Santa Vergine, prega per me.

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella "**SCelta PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE**", questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro

Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

Ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

Chiesa di san Giusto

messe feriali ore 10,00 e ore 19,00

confessioni dal lunedì al sabato

dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,00